

## **DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER IL NUOVO SOGGETTO GIURIDICO A TUTELA DEI DIRITTI DEGLI ARTISTI INTERPRETI ESECUTORI**

### **Premesso**

a) che a seguito del Provvedimento del Prefetto di Roma del 28 maggio 2008 di estinzione dell'IMAIE, l'avvocato Andrea Micciché è stato nominato, con decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 12 agosto 2009, Consigliere per le politiche per la tutela dei diritti degli artisti interpreti esecutori, nonché dell'attività di difesa dei diritti collettivi delle predette categorie;

b) che il suddetto legale, in ordine al soggetto giuridico che possa rilevare le funzioni di IMAIE, ha avviato una serie di incontri con le Organizzazioni Sindacali, pervenendo alla sottoscrizione di un accordo;

c) che l'accordo sottoscritto in data 21 settembre 2009, dai signori Armando Giacomassi, in rappresentanza della Fistel Cisl, Bruno Di Cola, in rappresentanza della UILCOM UIL ed Emilio Miceli, in rappresentanza della SLC CGIL non riporta alcuna sigla né di artisti né di dipendenti dell'IMAIE e rappresenta, in parte, la riproposizione di un sistema di gestione che è stato la causa prima della crisi irreversibile di IMAIE;

d) che dette Organizzazioni Sindacali non hanno sufficiente rappresentatività della categoria degli Artisti Interpreti Esecutori, al pari di quanta ne hanno per altre categorie di lavoro, ciò in parte anche per la circostanza che gli Artisti sono lavoratori atipici (non subordinati né liberi professionisti) la cui prestazione professionale non è nella maggioranza dei casi regolata da contratti collettivi nazionali di lavoro.

e) che tale accordo rappresenta un punto di partenza rispetto agli approfondimenti tesi ad individuare la definitiva soluzione e come tale la presente proposta non si pone in totale antitesi, ma ne migliora e ne integra alcuni aspetti;

f) che l'indagine ancora in corso alla Procura della Repubblica di Roma prospetta il reato di truffa aggravata e associazione a delinquere che sembrerebbe coinvolgere amministratori facenti parte degli ex Organi Collegiali di IMAIE, Assemblea dei Delegati dei Soci e Consiglio di Amministrazione, generando inquietanti dubbi sulla trasparenza della attuale base associativa ed elettiva di IMAIE.

Tanto premesso gli Artisti e i dipendenti IMAIE hanno ritenuto di sottoporre all'attenzione del Governo e ad ogni altra istituzione di interesse il presente documento programmatico per il nuovo soggetto giuridico a tutela dei diritti degli Artisti Interpreti Esecutori.

### **Natura giuridica**

Si auspica la mutazione della natura giuridica di IMAIE da ente privato ad ente pubblico di interesse economico a base associativa, sotto il diretto controllo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché delle altre Istituzioni competenti in materia.

La trasformazione dell'IMAIE in ente pubblico salvaguarda le risorse umane, il patrimonio, il know-how, gli accordi in essere ed il patrimonio informativo; garantisce tempi certi e continuità operativa a garanzia della fruizione dei diritti, ed economie gestionali.

Il profilo giuridico della gestione dei diritti degli Artisti Interpreti Esecutori si connota comunque come attività pubblica o pubblicistica, tenuto conto che ad IMAIE è stato affidato il compito di negoziare e incassare i diritti dell'intera categoria senza mandato di rappresentanza, ovvero erga omnes. Inoltre, tale tesi è altresì rafforzata da quanto disciplinato in materia di fondi devoluti all'IMAIE destinati alla ricerca, sostegno professionale e promozione dell'intera collettività rappresentata dalla categoria degli Artisti Interpreti Esecutori. Tale rappresentatività è ancora rafforzata dalla circostanza che IMAIE esercita la gestione del diritto anche nei confronti degli Artisti dell'Unione Europea e di quei paesi extra UE aderenti alla Convenzione di Roma. Infine, tali diritti affidati direttamente dal legislatore ad IMAIE derivano dal presupposto giuridico dei diritti d'autore (diritti connessi al diritto d'autore) e pertanto il gestore degli stessi deve avere la medesima natura giuridica dell'ente che ne gestisce i diritti originari (SIAE).

Tale forma è prevista per rappresentare tutti gli Artisti Interpreti Esecutori aventi diritto, l'intera categoria ne costituisce quindi la base associativa.

Infine tale natura giuridica conferisce all'Istituto un potere contrattuale e una forza normativa nonché una garanzia di rappresentatività tali da non esporlo a rischio di paralisi o peggior di estinzione.

## Base Associativa

La base associativa deve essere composta da artisti interpreti esecutori, la cui condizione di avente diritto deve essere comprovata sulla base di riscontri oggettivi.

Posto che deve essere previsto un meccanismo di voto pesante, basato sui diritti maturati e/o sul reddito proveniente dall'attività artistica e/o sul repertorio artistico, e/o sul curriculum professionale, e/o formazione, e/o tenendo in considerazione lo svolgimento di tale lavoro come attività prevalente (ad es. artisti professionisti titolari di contribuzione ENPALS), tutti gli aventi diritto devono essere rappresentati.

Tali criteri devono essere oggettivamente riscontrabili e condivisi dagli artisti.

## Organi Collegiali e di Gestione

Gli Organi Collegiali del nuovo soggetto giuridico avranno la durata di 5 anni e saranno così caratterizzati.

**Assemblea:** eletta da tutti i soci e composta da 40 delegati, di cui 20 appartenenti al settore musica e 20 al settore video, con un sistema di voto ed un regolamento elettorale che consenta anche libere candidature di singoli Artisti Interpreti Esecutori.

Il Regolamento elettorale deve contenere regole e criteri precisi e privi di qualsiasi ambiguità interpretativa che possa minare le basi della struttura e deve prevedere delle procedure di verifica periodica dei requisiti. E' opportuno prevedere meccanismi che garantiscano adeguata rappresentanza a tutte le categorie artistiche degli aventi diritto (Musica: Cantanti, Direttori, Solisti – Audiovisivo: Attori, Doppiatori) . L'Assemblea è presieduta dal Vicepresidente esecutivo. L'assemblea oltre alle funzioni tipiche (approvazione dei bilanci), delibera gli indirizzi dell'istituto ed esercita il controllo sull'attività svolta dal Consiglio di Amministrazione.

**Comitato Settore Audiovisivo e Comitato Settore Musica:** ciascuno composto da 4 Artisti di cui almeno la metà componenti dell'Assemblea, 1 consigliere di amministrazione artista che lo presiede, il vicepresidente esecutivo, 2 consulenti tecnici (esterni o interni all'istituto) senza diritto di voto. I componenti Artisti ed i consulenti sono nominati dall'Assemblea. Almeno uno dei componenti Artisti deve appartenere all'altro settore Artistico, al fine di garantire l'intersettorialità. I due Comitati avranno competenza per proporre al CdA, ognuno per il proprio settore di appartenenza, sulla base degli indirizzi dati dall'Assemblea, 1) criteri e ordinanze di ripartizione, 2) regolamento articolo 7.

Il CdA delibererà sulle proposte dei comitati che per gli argomenti citati avranno carattere vincolante.

**Consiglio di Amministrazione:** composto da 2 Artisti del settore audiovisivo eletti dall'Assemblea, 2 Artisti del settore musica eletti dall'Assemblea, 2 consiglieri nominati dalle istituzioni in rappresentanza degli organi di vigilanza, dal Vicepresidente Esecutivo che lo presiede e dal Presidente Onorario Artista. La designazione dei consiglieri nominati dalle istituzioni dovrebbe essere disciplinata da criteri di governance che garantiscano requisiti di professionalità, competenza tecnica e comprovata esperienza. L'incarico di consigliere è incompatibile con l'incarico di componente dell'Assemblea.

**Vicepresidente Esecutivo:** ha la legale rappresentanza dell'Istituto. A lui sono affidati tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente. Viene nominato dall'Assemblea e ratificato dalle Istituzioni competenti.

I poteri del Vicepresidente devono essere chiaramente esplicitati. È responsabilità del Vicepresidente la conformità legale e giuridica dei deliberati assunti. Il curriculum del Vicepresidente deve essere di chiara idoneità sia con il compito da svolgere, sia con il settore di attività.

**Presidente Onorario:** Artista eletto dall'Assemblea in alternanza di mandato tra il settore Audiovisivo e Musicale. Può essere scelto tra i componenti dell'Assemblea o tra gli Aventi Diritto. Svolge compiti di rappresentanza istituzionale a livello nazionale ed internazionale.

**Direttore Generale:** Fermo restando quanto previsto dai contratti collettivi nazionale dei dirigenti, è necessaria la figura di un Direttore Generale, che sia un dirigente che si occupi della gestione della struttura con funzioni non politiche ma esclusivamente manageriali, rispondendo direttamente al Consiglio di Amministrazione. E' opportuno prevedere la possibilità di avere dirigenti settoriali, nominati dal CDA su proposta del Direttore Generale. Deve essere garantita la divisione tra i poteri politici e di indirizzo (Amministratori) dalle funzioni tecniche gestionali e amministrative (Dirigenti).

Fermo restando che il curriculum del Direttore deve essere adeguato sia al compito da svolgere sia al settore di attività, compiti ed obiettivi da raggiungere devono essere chiari e formalizzati dal CDA.

**Collegio dei Revisori dei Conti:** nominato e funzionante sulla base della disciplina degli enti pubblici di interesse economico a base associativa, al quale affiancare un efficace controllo di gestione e certificazione di bilancio.

**Comitato di vigilanza:** a tutte le Organizzazioni Sindacali o Associazioni di Categoria di effettiva rappresentanza (analogamente alle RSU) è affidato esclusivamente il compito di vigilanza e controllo in relazione alla contrattazione ed alla ripartizione, senza alcuna competenza gestionale o amministrativa.

**Rapporti di collaborazione:** vincolo gestionale reciproco alla creazione di sinergie con SIAE e con gli altri Enti Istituzionali del settore.

#### **Interventi e processi necessari per la trasformazione di IMAIE nel nuovo soggetto giuridico**

1. L'IMAIE in liquidazione viene trasformata in ente pubblico di interesse economico a base associativa mediante decreto legislativo.

2. Decade la dichiarazione di estinzione a seguito dell'intervento legislativo di cui al punto 1.

3. Trasformazione dell'Incarico dei Commissari Liquidatori al fine di gestire la transizione dell'Ente con eventuale integrazione da parte delle Istituzioni competenti.

4. Stesura dello Statuto, del Regolamento Elettorale, del Regolamento Soci e di ogni altro atto, documento o regolamento peculiare alla natura di ente pubblico a cura dei Commissari Liquidatori da sottoporre all'approvazione delle istituzioni competenti.

5. Acquisizione della base associativa secondo i regolamenti di cui al punto 4.

6. Avvio procedimento elettorale, elezioni e successiva costituzione degli Organi Collegiali.

7. Il personale attualmente dipendente IMAIE con ogni grado e qualifica sarà quindi mantenuto in servizio e inquadrato nel nuovo organigramma eventualmente stabilito dagli organi collegiali, così come tutti i beni mobili ed immobili materiali ed immateriali verranno mantenuti senza rischio di dispersione, scongiurando gli altrimenti inevitabili costi e tempi di start-up di un nuovo soggetto giuridico che sottrarrebbero ingenti risorse economiche dalla fruizione da parte degli Artisti Interpreti Esecutori.

**Si allegano le firme a sostegno della proposta.**